DA RICORDARE

GIORNATA DI INIZIO D'ANNO

Oggi, domenica 18 ottobre, dalle ore 15.00
presso il Seminario Arcivescovile:
a partire da una meditazione di Fratel Luca, monaco:
"L'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia"

FRATERNITÀ FRANCESCANA

Lunedì 19 ottobre, ore 8.30 – Venegono Inferiore
Santa Messa celebrata da Padre Rocco.
Seguirà l'incontro fraterno presso La Benedetta

TERZA ETÀ - *Giovedì 22 ottobre, ore 15.00 – La Benedetta*
Primo incontro di catechesi:
"Ma io vi dico…" (Matteo 5,22)

LECTIO DIVINA 2015 – 2016
proposta dall'AC
"Mostraci, Signore, la tua misericordia!"

Venerdì 23 ottobre, ore 21.00 – Cripta della chiesa della Brunella a Varese. Serata introduttiva

PERCORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Avrà inizio domenica 10 gennaio 2016
Chi intende celebrare il sacramento del matrimonio nell'anno 2016 prenda contatto con il Parroco già nelle prossime settimane.

DAI NOSTRI ORATORI

"MANDATO" ai catechisti dell'Iniziazione Cristiana, del Battesimo e agli educatori

Domenica 25 ottobre:

ore 9.30 Venegono Inferiore
ore 10.30 Venegono Superiore

Comunità Pastorale "Beato A. I. Schuster"
Venegono Inferiore e Superiore

domenica 18 ottobre 2015



Dedicazione del Duomo

La festa del Duomo è la festa della Chiesa di Milano che si raccoglie in unità. É un invito a tutte le comunità parrocchiali a camminare insieme, in ascolto e in obbedienza al proprio Pastore che è il Vescovo di Milano.
La lettera pastorale del Cardinal Scola *"Educarsi al pensiero di Cristo"* e l'Anno Santo della Misericordia indetto da Papa Francesco orientano il cammino della nostra Chiesa Diocesana e anche della nostra Comunità Pastorale. Lo sforzo di tutti deve essere proprio questo: edificare la Chiesa come comunità unita. Solo così potrà essere quel "segno della presenza stessa di Cristo, di cui parla il Vangelo: *"Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì io sono in mezzo a loro" (Matteo 18,20).*
Camminare insieme per costruire una chiesa unita.
Ci sono alcuni momenti anche nella vita della nostra comunità in cui è bene ritrovarci tutti insieme, non per contarci, non per sentirci in tanti, ma per manifestare l'unità della Chiesa. Il momento fondamentale e indispensabile del cammino di unità della Chiesa è l'Eucaristia domenicale: lì ci si ritrova tutti, dai più piccoli ai più grandi, nell'unità dei diversi. Altri momenti di unità sono i giorni in cui tutta la Comunità di ritrova intorno all'Eucaristia, nelle giornate eucaristiche e nei giorni del Corpus Domini. Ma anche altri momenti hanno un valore di unità, tra questi il pomeriggio di ascolto e di condivisione che vivremo questo pomeriggio in seminario: un momento di ascolto, di silenzio, di confronto per tutte le realtà che compongono la nostra comunità all'inizio di un anno in cui siamo invitati a fare esperienza della misericordia di Dio, per diventare a nostra volta "seminatori" di misericordia, per costruire una Chiesa che sia "Chiesa di misericordia". E una comunità non sarà mai capace di misericordia se non saprà vivere legami di fraternità e comunione al suo interno.
La comunità non è la somma degli individui, ma il risultato di uno scambio reciproco di doni. Non costruiamo la Chiesa con le nostre singole capacità, ma la costruiamo con la valorizzazione dei talenti di tutti. Un po' più di umiltà, per metterci alla scuola del Vangelo e per camminare insieme, può aiutarci anche a vivere questi momenti unificanti del cammino della nostra Comunità.

FAMIGLIE DEI BAMBINI DA 1 A 6 ANNI

Riprende il cammino proposto ai genitori che hanno assunto il compito e la responsabilità di educare alla fede i figli di cui hanno chiesto il Battesimo anche nei primi anni di vita.
Nel confronto con altre famiglie ci si aiuta, ci si arricchisce e si cresce nell'amicizia.
Quindi vi aspettiamo:

Domenica 25 ottobre
presso l'Oratorio Immacolata Venegono Inferiore

Il tema del primo incontro: ***La preghiera in famiglia***

ore 17.00 Ritrovo. Riflessione di don Roberto.Confronto in gruppo.

ore 18.30 Preghiera conclusiva. Per chi vuole: pizzata assieme!

Servizio Baby Sitter

Ottobre missionario

Quarta settimana: CARITÀ

"Da questo tutti riconosceranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri" (Gv 13,35)

Preghiamo con il Santo Rosario per la nostra Caritas,
che tiene viva l'attenzione ai poveri,
per una "Chiesa povera per i poveri" (Papa Francesco).

Sabato 24 ottobre: Veglia missionaria diocesana in Duomo
Ritrovo per il pullman: ore 18.00 piazzale della Chiesa di Loreto.

Domenica 25 ottobre: Giornata Missionaria Mondiale
Siamo invitati a visitare il MERCATINO MISSIONARIO
presso La Benedetta a Venegono Inferiore:
"**Ago & Filo per le missioni"**
Sarebbe bello in questa settimana compiere qualche gesto di rinuncia e trasformarlo in offerta da destinare alle missioni nella giornata missionaria mondiale di domenica prossima.

Dalla Bolla di indizione dell'Anno Santo della Misericordia. (Papa Francesco)

1. Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Il Padre, « ricco di misericordia » (*Ef* 2,4), dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come « Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà » (*Es* 34,6), non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina. Nella « pienezza del tempo » (*Gal* 4,4), quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre (cfr *Gv* 14,9). Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio.

10. L'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia. Tutto della sua azione pastorale dovrebbe essere avvolto dalla tenerezza con cui si indirizza ai credenti; nulla del suo annuncio e della sua testimonianza verso il mondo può essere privo di misericordia. La credibilità della Chiesa passa attraverso la strada dell'amore misericordioso e compassionevole. La Chiesa « vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia ».[8] Forse per tanto tempo abbiamo dimenticato di indicare e di vivere la via della misericordia. La tentazione, da una parte, di pretendere sempre e solo la giustizia ha fatto dimenticare che questa è il primo passo, necessario e indispensabile, ma la Chiesa ha bisogno di andare oltre per raggiungere una meta più alta e più significativa. Dall'altra parte, è triste dover vedere come l'esperienza del perdono nella nostra cultura si faccia sempre più diradata. Perfino la parola stessa in alcuni momenti sembra svanire. Senza la testimonianza del perdono, tuttavia, rimane solo una vita infeconda e sterile, come se si vivesse in un deserto desolato. È giunto di nuovo per la Chiesa il tempo di farsi carico dell'annuncio gioioso del perdono. È il tempo del ritorno all'essenziale per farci carico delle debolezze e delle difficoltà dei nostri fratelli. Il perdono è una forza che risuscita a vita nuova e infonde il coraggio per guardare al futuro con speranza.